



Walt Disney Company

L'ombra del sarin su Disneyland

«Sventato un attacco della setta giapponese»

Sventato un attentato con il gas nervino al mondo fantastico di Disneyland? La notizia è stata pubblicata da un quotidiano americano. L'attacco sarebbe dovuto avvenire durante le vacanze pasquali nel parco californiano.

NOSTRO SERVIZIO

■ LOS ANGELES Un attacco terroristico che poteva avere conseguenze addirittura più raccapriccianti di quelle di Oklahoma City sembra essere stato sventato dalle autorità federali americane durante il fine settimana di Pasqua nel parco divertimenti Disneyland in California. Un piano per un attacco con il micidiale gas nervino «Sarin» stava forse per essere messo in opera da due giapponesi che sono stati identificati come appartenenti alla stessa setta dell'«Aum Shinri Kyo» che lo scorso mese ha avvelenato la metropolitana di Tokio provocando la morte di 12 persone. Della circostanza ha parlato lo stesso Presidente Bill Clinton nell'ultima conferenza stampa sull'esplosione di Oklahoma City. Negli ultimi giorni «vi è stata una grande attività» ha detto il Capo della Ca-

sa Bianca - che l'opinione pubblica non conosce e su cui non entrò nemmeno io - «Ma fatemi fare un esempio - ha aggiunto - vi è stato di recente un episodio di cui ho un'intima conoscenza e in cui si è prodigata l'Fbi con un pronto quanto segreto intervento». «Abbiamo avuto un'informazione sulla preparazione di un possibile attacco - ha precisato Clinton - che, grazie a Dio, non si è materializzata. Ma noi eravamo andati sul posto e eravamo pronti per prevenirlo e nel caso fosse accaduto per fronteggiarlo». Il *Baltimore Sun* ha dedicato ieri un lungo articolo all'episodio e la Casa Bianca ha concesso il racconto del giornale.

In una dichiarazione scritta diffusa la scorsa notte la stessa *Disneyland* ha cercato di gettare acqua sul fuoco affermando che il

ventilato pericolo era da considerarsi «un falso allarme». Citando le affermazioni di Tom Brocato, un portavoce di *Disneyland* il *Baltimore Sun* scrive però che furono gli stessi dirigenti del parco di divertimenti di Anaheim a telefonare alle autorità federali riguardo un possibile attacco terroristico. Secondo il quotidiano *Disneyland* pochi giorni prima delle feste pasquali ricevette una lettera in cui si diceva «che sarebbe accaduto qualcosa di grave». Il *Baltimore Sun* scrive inoltre che su un eventuale attacco da parte di seguaci della «Aum Shinri Kyo» l'Fbi venne allertata dalla polizia giapponese. E pochi giorni prima di Pasqua all'aeroporto internazionale di Los Angeles gli agenti bloccarono effettivamente due giapponesi in possesso di un videocassetta e di istruzioni sul modo di confezionare un gas tossico come il «sarin». La registrazione indicava che l'obiettivo era proprio *Disneyland* e che l'attacco era stato fissato per il 14 o il 15 o il 16 aprile, cioè tra venerdì santo e la domenica di Pasqua. Veniva indicata anche un'ora: le 21, forse per approfittare dei frastruono che producono i fuochi d'artificio in programma per quella stessa ora.

Non si sa dove esattamente si trovino adesso i due giapponesi e

l'Fbi non ha voluto fare alcun commento trattandosi di un'indagine in corso. Mentre il Dipartimento di Giustizia ha seccamente smentito l'episodio. «È una storia totalmente infondata. Nessuna squadra speciale è stata inviata a Disneyland». Un fatto che invece è stato confermato dal Pentagono alla Cnn. All'operazione di Pasqua a Los Angeles parteciparono non solo agenti speciali della Fbi, ma anche personale tecnico della «Fema», un organismo d'intervento civile in situazioni di emergenza dell'«Epa», l'ente ecologico americano, e di medici del Servizio Sanitario americano e del Centro per il Controllo e la Prevenzione delle malattie infettive. Uno delle domande che gli esperti si sono posti per prevenire l'attacco sarebbe stata come avrebbero fatto i terroristi ad usare il gas nervino in uno spazio aperto come *Disneyland*? In ambienti chiusi una piccolissima quantità di «Sarin» può uccidere decine di persone in pochi secondi, ma all'aperto rischia di disperdersi nell'aria. La Polizia giapponese ha arrestato centinaia di seguaci della setta dell'«Aum Shinri Kyo» ma non è ancora riuscita a mettere le mani sul leader dell'organizzazione, Shoko Asahara.

Tokyo a caccia del santone

Vicina la cattura

La polizia giapponese si preparerebbe ad emettere nelle prossime ore o al massimo entro domani un mandato d'arresto nei confronti di Shoko Asahara, 40 anni, leader della setta Aum Shinrikyo, ritenuta responsabile degli attacchi al gas nervino nella metropolitana di Tokyo e sospettata anche per i due recenti episodi di intossicazione da gas di Yokohama. Lo sostiene il quotidiano *Asahi*. Sembra che il numero due della setta, Kyohide Hayakawa, arrestato giovedì, abbia confessato che la setta si è armata con sarin ed altro dietro ordine dello stesso Asahara. Quanto basta per mettere le mani sui guru e chiudere finalmente la richiesta partita. Il santone, sparito dal 20 marzo, verrebbe incriminato per istigazione e organizzazione di atti terroristici.

Finora sono stati arrestati un centinaio di membri della setta, ma tutti per reati minori, non in relazione agli attentati al gas. Nelle ultime 48 ore la polizia avrebbe raggiunto la certezza che il quotidiano *Yomiuri* - che il tipo di sarin usato negli attentati è lo stesso di cui sono state trovate tracce nel laboratorio della setta nel villaggio di Kamikishiki ai piedi del monte Fuji. Le autorità, estremamente preoccupate per il ripetersi di questi atti di terrorismo, hanno rinviato la visita ad un museo di Tokyo che domani avrebbe dovuto compiere l'imperatore Akihito accompagnato dalla consorte. È stata la stessa polizia a parlare di «svolta nelle indagini» venerdì notte, quando ha inviato a tutti i posti di frontiera la foto e i nominativi di 20 capi della setta, fra cui Asahara, con l'ordine di bloccarli in caso di fuga e consegnarli alle forze dell'ordine. L'accelerazione alle indagini, secondo fonti attendibili, è stata dettata anche da un impulso d'orgoglio nazionalistico di fronte alla rapidità con cui i collegisti americani hanno arrestato i primi imputati della strage di Oklahoma. Le autorità giapponesi sono seccate anche dalla notizia secondo cui sarebbero stati arrestati negli Usa due membri della Aum che preparavano un attentato contro *Disneyland*. Se confermata, questa notizia provverebbe che gli Aum costituiscono una minaccia non solo per il Giappone, ma per il mondo intero, e potrebbero avere già intensi legami con altre centrali del terrore all'estero.

[Sandra Petrignani]

Cecenia

Accordo fra governo e ribelli

■ MOSCA Si è conclusa ieri a Grozny la con la firma di un accordo pressoché inapplicabile la conferenza di pace dedicata alla ricerca di una soluzione politica del conflitto tuttora in corso in Cecenia tra truppe federali e ribelli guidati dal leader indipendentista Dzhokhar Dudayev. Al forum hanno preso parte leader politici e notabili ceceni ma mancavano i rappresentanti dell'interlocutore principale, Dzhokhar Dudayev che continua a impugnarne le armi contro i russi. Secondo alcune fonti l'ex generale sovietico o sarebbe stato finto nel corso dei bombardamenti dei giorni scorsi. L'accordo di pace riferisce l'agenzia Interfax è stato firmato per i ceceni da Umar Avturkhanov, Salambek Khadzhiyev e dal Mufti Magomed Arsanbaev (tutti antagonisti di Dudayev) per i russi dal rappresentante federale Nikolai Semionov e da altri esponenti amministrativi e militari.

DALLA PRIMA PAGINA

Anche le fate nel mirino

mondo infantile che per l'Occidente avrebbe significato un simile attentato. Siamo per questo più tranquilli? Il presidente degli Stati Uniti ha detto ai bambini di non preoccuparsi perché ci sono ancora tanti adulti che li amano che sono pronti a difenderli. Ma se fossi un bambino mi preoccuperei comunque. Se fossi un bambino e quotidianamente vedessi foto di altri bambini dilaniati da guerre incomprensibili deturpati da bombe esplosive cacciati dal paese d'origine e rifiutati dai paesi in cui cercano aiuto uccisi dagli stessi padri o buttati nella spazzatura dalle madri, credo proprio che un po' mi preoccuperei che comincerei a diffidare anche dei miei giocattoli. Certo che ci sono tanti adulti che amano i bambini e che conservano dentro di sé quella parte infantile che permette di non perdere nemmeno da grande il contatto con quanto di buono spontaneo, ingenuo e fiducioso c'è nella natura umana. Ma basta questa consapevolezza a rassicurarci a mandare i nostri figli sereni

a scuola spensierati al luna park? Non si può negare che la caduta ormai evidente di quest'ultimo tabù, l'orrore sacro di far male a un bambino, rende tutti - grandi e piccoli - più deboli, minacciati, fragili. Vi sono due opposti modi di pensare l'infanzia nella cultura occidentale. Uno vi vede l'età del loro felice leggero, lavoiosa. L'altro un'epoca tremenda, sconquassata dalle ingovernabili paure della fatica di crescere. Nell'uno e nell'altro caso però non si nega ai piccoli il grande privilegio dell'illusione, insomma un bambino ha il grande vantaggio sugli adulti di poter credere nelle fate. È un suo diritto. Qualsiasi attentato che sceglie come bersaglio l'infanzia non è inaccettabile soltanto per la crudeltà insuperabile contro le vittime dirette, ma è un modo per minare quanto di più sano abita in ogni singolo individuo: il diritto di credere nelle fate, ossia in un mondo governato dalle forze del bene. Può darsi che luoghi come *Disneyland* siano una delle tante

Renata Roberto Robertino e Enrico parte cipano con affetto al dolore di Patrizia e Daniele per la perdita del loro amato

LUGI TONUTTI

Roma 23 aprile 1995

1984

MARINO CAPPELLI

La tua famiglia ti ricorda
Cattolica, 23 aprile 1995

In questi giorni è deceduto il compagno

CARLO MAZZONI (Carluccio)

La triste notizia l'annunciano i compagni del Comune di Lenzi di antiche tradizioni e lotte democratiche e antifasciste. Com battente della guerra di Liberazione «Car luccio» non esitò a schierarsi dalla parte di quanti vollero liberarsi dall'oppressione dall'ingiustizia di un lungo ventennio. Vecchio iscritto al Pci poi al Pds si dedicò con tanta passione all'organizzazione e in particolare alla propaganda del nostro giornale «sa sul luogo di lavoro il cantiere navale Muggiano» che fra la gente della sua Lenzi. Ai due figli ed ai familiari dedica mo un affettuoso ricordo del caro padre.
La Spezia, 23 aprile 1995

Romana Renata e Daniela partecipano con affetto al grande dolore di Milena per l'improvvisa scomparsa del padre

EGIDIO TESSI

Pavia 23 aprile 1995

Le compagne e i compagni della Federazione del Pds di Pavia sono stati a Milano ed ai suoi familiari per la dolorosa perdita del papà

EGIDIO TESSI

Pavia 23 aprile 1995

Nel 27° anniversario della scomparsa del compagno

GIOVANNI GAMBINO (Mennù)

i familiari lo ricordano e sottoscrivono per *l'Unità*
Mele 23 aprile 1995

È morto il compagno

ENZO LAUCCI

Nel dare, il triste annuncio, i familiari e i graziano sentitamente tutti coloro che gli sono stati vicini in questo momento di dolore.
Lavoro 23 aprile 1995

A 17 anni dalla scomparsa del compagno

CORRADO GIERARDI

la moglie lo ricorda con immutato affetto e in sua memoria sottoscrive per *l'Unità*
Navacchio (Pr) 23 aprile 1995

21 aprile 1994 21 aprile 1995
A un anno dalla scomparsa di

DARIO CIANI

la moglie e i figli lo ricordano, oltre che per il suo amore per la famiglia, per la sua passione politica e il inaffabile impegno nel lo Spi-Cgil per gli anziani della sua città.
Colle Val d'Elsa (Si) 23 aprile 1995

VACANZE LIETE

MISANO ADRIATICO - ALBERGO MAIOLI* - Via Matteotti, 12
Tel 0541/613226-606814 (Pnr 601701) - garage privato - nuova costruzione
vicino mare - ascensore solarium cucina casalinga tutte camere servizi balconi vista mare - bar giardino cabine mare - Pensione completa maggio giugno settembre 36.000, luglio 45.000 1/2/2/8 56.000 23/31/43 45.000 tutto compreso - sconti bambini - gestione proprietario

MISANO ADRIATICO - PENSIONE ESEDRA - Via Alberello 34
Tel 0541/615198 - Rinnovata Vicino mare Camere servizi, balconi Parcheggio privato - Cucina casalinga Pensione completa Maggio-Giugno Settembre 33.000/35.000 - Luglio 42.000/44.000 1/2/3/8 54.000/56.000 24-31/43 43.000/45.000 tutto compreso Cabine mare Sconti bambini Gestione proprietario

COMUNE DI CORMANO

Provincia di Milano

PUBBLICAZIONE ESITO GARA APPALTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni,

SI RENDE NOTO

- che alla gara di appalto per assegnazione parziale servizio assistenza domiciliare - biennio 1995/1996 - sono state invitate le seguenti Cooperative: 1) CAF - A.C.L.I. Soc. Coop. a r.l., 2) Punto Service Soc. Coop. a r.l., 3) CON R
- che hanno partecipato alla gara le Cooperative n. 1) 2), 3)
- che il servizio è stato aggiudicato alla PUNTO SERVICE Soc. Coop. a r.l. di Vercelli, con le modalità prescritte dall'art. 9 - comma 4 - D.LGS. 358/92, secondo i criteri di cui alla delibera G.R. n. V/43727 del 17/11/1993

Cormano, 6/4/1995

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

(Gianluigi Berrettini)

(dr. Pasquale)

COOP SOCI DELL'UNITÀ
Bologna - via Barberia 4 Tel 051/234899 291285 (fax)
Roma - via Dei due Macelli 23/13 Tel 06/99996

Assemblea di bilancio

In prima convocazione per il giorno 29 aprile 1995 alle ore 15.00 e in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1995 alle ore 15.00 presso City Hotel Lungomare D'Alghieri 14 - Sengaglia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31/12/94, della nota integrativa della relazione sulla gestione e della relazione di consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; 2) Elezione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; 3) Varie ed eventuali. Invitiamo tutti i soci a partecipare.

LA PRESIDENTE (Elisabetta Di Prisco)

50 CINQUANTESIMO DELLA RESISTENZA E DELLA LIBERAZIONE

25 aprile 1995 a MILANO

Manifestazione nazionale

- Programma
- ore 10.00 S. Messa in Duomo celebrata dal cardinale Carlo Maria Martini,
 - ore 10.55 Loggia dei Mercanti - deposizione corone al Sacrario dei Caduti per la Libertà
 - ore 11.05 Piazza S. Ambrogio deposizione corone al Sacrario dei Caduti di tutte le guerre
 - ore 11.20 Arena Civica - manifestazione militare interforze
 - ore 12.25 Viale Alemagna - Triennale - Inaugurazione della mostra «Le ragioni della Libertà»
 - ore 14.45 Porta Venezia - Partenza del corteo
 - ore 16.30 Piazza Duomo - Discorsi celebrativi dei Presidenti delle Associazioni Partigiane (Aniasi Boldrini, Taviani),
 - ore 18.00 Teatro alla Scala - Concerto diretto dal maestro Luciano Berio,
 - ore 19.30 Ricevimento nei giardini della Villa Comunale di Via Palestro,
 - ore 21.00 Festa popolare
- È prevista la partecipazione del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro
- FONDAZIONE CORPO VOLONTARI LIBERTÀ (ANPI FIVL FIAP)